

SUICIDIO: LIRIS PRESENTA DL, “SERVE PIANO NAZIONALE, PARLARNE È NECESSARIO”

10 Settembre 2026



ROMA – “Parlare di suicidio è difficile, ma necessario. In occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio voglio ribadire la necessità di un impegno istituzionale costante e di un vero Piano nazionale per la prevenzione del suicidio”.

Lo dichiara, in una nota, il senatore aquilano di Fratelli d'Italia Guido Liris, capogruppo in Commissione Bilancio che ha presentato in Senato un disegno di legge dedicato alla prevenzione del suicidio.

“Non possiamo considerare il suicidio soltanto come una tragedia individuale – sottolinea Liris – perché dietro ogni caso ci sono spesso situazioni di sofferenza psicologica, isolamento, fragilità e disagio che possono essere intercettate e affrontate. I dati e le segnalazioni raccolte da realtà come Telefono Amico ci restituiscono una situazione che non può essere ignorata e che richiede una risposta strutturale”.

“Come medico – prosegue il senatore – so quanto sia importante riconoscere precocemente i segnali di sofferenza e quanto possa fare la differenza la possibilità di trovare qualcuno disposto ad ascoltare, accompagnare e intervenire. Come senatore, sento la responsabilità di trasformare questa consapevolezza in azione concreta”.

Il disegno di legge nasce proprio dall'esigenza di rafforzare gli strumenti di prevenzione e di costruire una risposta coordinata, capace di coinvolgere il sistema sanitario, i servizi territoriali, il mondo della scuola e tutti quei presidi di prossimità che possono rappresentare un punto di riferimento per chi attraversa un momento di particolare fragilità.

“Prevenire significa innanzitutto non lasciare sole le persone – conclude Liris -. Significa investire sull'ascolto, sulla

prevenzione, sulla formazione degli operatori e sulla capacità del nostro sistema di riconoscere tempestivamente le situazioni di rischio. La Giornata mondiale non deve essere soltanto un momento di riflessione, ma l'occasione per rinnovare un impegno concreto: nessuna sofferenza deve rimanere invisibile e nessuna persona deve sentirsi senza una possibilità di aiuto".